

# Campionesse Regionali di Cross 2018

## Categoria Allieve

Auspicare la Vittoria di un Titolo Societario Regionale di Cross, con le gare che si svolgono in pieno inverno e nel periodo notoriamente più piovoso nella Sicilia tra Gennaio e Febbraio, è un pensiero sempre ottimistico. E se a questo si aggiunge che, come nel nostro caso, stiamo parlando di un Titolo di Cross vinto in una Categoria dove la maggior parte delle nostre Atlete schierate non hanno per dogma sportivo il mezzofondo, si intuisce allora che soltanto lo spirito di squadra avrebbe potuto forse far riuscire laddove le possibilità individuali non sarebbero bastate. E in effetti, la Vittoria di un Titolo Societario passa sempre attraverso il gioco di squadra, talvolta anche rocambolesco come accaduto nel nostro caso ma, fatto di voglia di tagliare il traguardo e di contribuire alla squadra, anche quando si sa di partecipare in una specialità in cui non si riesce ad eccellere individualmente. E proprio questo è quello che è successo alle nostre 4 atlete della Categoria Allieve, Maria Elena BARBAGALLO, Sofia INCOGNITO, Alice LEONARDI e Federica SPADARO. Sapevamo di non essere tra le squadre favorite a giocarci il Titolo Societario Allieve nelle gare di Cross ma sapevamo anche che in un periodo dove si fa fatica per le Società di Atletica a racimolare 4 atlete in una stessa Categoria, forti della possibilità di poter schierare potenzialmente almeno tre atlete in entrambe le gare di andata e ritorno del Campionato, avrebbe già fatto un poco di selezione rispetto alle altre compagini Societarie. Potevamo perciò forse ambire ad arrivare almeno in zona podio. Se non partecipi non vinci, questo è certo ma, se ci provi, tutto può succedere, e questo è stato lo spirito con cui il nostro Tecnico ha incoraggiato le Atlete a partecipare anche in una specialità che non ci vedeva tra i favoriti. La squadra l'avevamo schierata per esserci ma, prese una ad una, 3 delle nostre 4 Atlete della squadra praticano discipline lontane dal mezzofondo. Maria Elena BARBAGALLO sembra più propensa a cimentarsi in gare di velocità, Sofia INCOGNITO in gare di Lanci e Federica SPADARO in gare ad Ostacoli o Mezzofondo Veloce, seppure i suoi trascorsi nel mezzofondo prolungato la rilegavano a ridosso dei posti del podio. Soltanto Alice, forte dei suoi 6 Titoli Siciliani di Cross aveva sulla carta i numeri per dare un consistente contributo alla squadra e dare quel pizzico di sicurezza alla classifica generale combinata di andata e ritorno, specie dopo il primo posto di squadra, "quasi inaspettato", ottenuto nella gara di andata a Terme Vigliatore, in Provincia di Messina, anche se condiviso ex aequo con gli amici della SiracusAtletica. Nella gara di andata, Alice non aveva potuto partecipare causa impegno nella prima prova nel Grand Prix Nazionale di Marcia.

Ma come detto all'inizio, lo Sport é imprevedibile e il punto di forza della squadra targato Alice LEONARDI, svanisce al secondo dei quattro giri della gara di ritorno a Mazzarino, in Provincia di Caltanissetta, sotto un acquazzone scrosciante, a causa di condizioni fisiche evidentemente non ottimali che l'anno costretta ad un ritiro, ritiro di certo inaspettato alla vigilia della gara. Ma la stessa cosa é accaduta anche ad Atlete della squadra avversaria che condividevano ex aequo il primo posto, sia nella gara di andata, sia in quella di ritorno, con il risultato finale Societario mai scontato e in bilico sino all'ultimo metro per entrambe le compagini Societarie, grazie anche ad un regolamento che permetteva di andare a punti anche con atlete ritirate sul campo. Adesso potremmo disquisire a lungo su questa tematica e provare a calcolare come sarebbero andate le cose ragionando con i "se". "Se" si fosse verificato soltanto un solo ritiro, oppure "se" se ne fossero verificati due, oppure ancora, "se" se ne fossero verificati tre, come accaduto nel caso reale, eccetera, eccetera, eccetera. Ragionando con i "se" la casistica dei vari modi in cui si sarebbe potuta combinare la classifica generale sarebbe molto variegata e quantitativamente anche difficile da catalogare e quantificare, roba da matematici incalliti o potenti calcolatori, senza contare anche il contributo delle altre squadre partecipanti che frapponendo loro atlete in classifica avrebbero potuto, senza volerlo, favorire o meno una o l'altra compagine Societaria. E a questo si aggiunge anche la difficoltà intrinseca dei Cross, dove una caduta, uno scivolone, un sorpasso o un ritiro, può cambiare all'ultimo metro o all'ultimo secondo, un risultato che erroneamente uno pensa di avere già acquisito. Consapevoli di tutte queste insidie, pertanto, la parola d'ordine per le Atlete era semplicemente quella di cercare di tagliare il traguardo, sia nella gara di andata, sia in quella di ritorno.

Come detto, purtroppo Alice non é riuscita in questo e, sempre attenti come siamo nel nostro Sodalizio alle spregiudicate critiche esterne, specie a quelle velate o sibilline di coloro che "apparentemente" ti porgono una mano mentre con l'altra ti tolgono le caramelle di tasca, per mettere a tacere le male lingue, vi garantiamo che la "Leonessa" Alice, cosí come ci piace viene definita da taluni suoi simpatizzanti, non molla mai e da sempre il massimo in ogni situazione. Ma Domenica 25 Febbraio, continuare per lei con un principio di ipotermia, era praticamente impossibile! Chiudetevi per 20 minuti in una cella frigorifera, abbassate via via la temperatura fino a pochi gradi, denudatevi e cospargete il corpo di acqua e poi provate a fare esercizi o a correre al limite delle vostre possibilità con il corpo che man mano non riesce a produrre l'energia necessaria per mantenere i muscoli alla temperatura ottimale esercizio! Vi farete un'idea di come ci si possa sentire! Ad altre atlete questo disagio non é capitato, é vero, ma le atlete non sono tutte uguali tra loro e non tutte viaggiano con la stessa andatura. Non soltanto, ma se andiamo a quantificare i ritiri verificatisi nelle batterie subito dopo il peggioramento delle condizioni meteo, scopriremo che ben

14 atleti si sono ritirati e non sono pochi, mentre invece nelle batterie "asciutte" prima del peggioramento meteo, non si è verificato nessun ritiro! Si capisce pertanto come le condizioni meteo abbiano certamente influito a rendere precario lo stato atletico di alcuni Atleti che magari non stavano già bene di loro o con caratteristiche atletiche tali da non poter reggere a quelle date condizioni atmosferiche. Ma le gare sono anche questo e bisogna accettare il responso sul campo, sempre. Per le compagne di squadra, sapere Alice in testa alla gara per poi vederla ai bordi del fangoso campo di gara, soccorsa e supportata da amici, sotto un acquazzone incessante, avrà magari fatto pensare loro che il primo posto dell'andata sarebbe sfumato e mollare il risultato di squadra. Tuttavia, incoraggiate dai genitori presenti, dal tecnico e da chi è riuscito a resistere ai bordi del campo sotto l'acquazzone, hanno provato a continuare, con andatura inevitabilmente più lenta e al limite del praticabile. Sia Federica, sesta classificata e poi, con andatura ancora più "lenta" ma continua, anche Maria Elena decima classificata e Sofia tredicesima e ultima classificata delle 16 Atlete originariamente in gara, sono riuscite a continuare fino al traguardo e alla fine, lo spirito di squadra è stato premiato. Il ritiro di Alice sembrava aver pregiudicato il risultato del primo posto ma il ritiro anche della terza Atleta degli amici della Siracusa Atletica ha sortito definitivamente il successo della nostra compagine. Questo risultato, rocambolesco per come sono andate le cose, in una classifica che ci vede primi per differenza di ritiri ma a pari punti con gli amici della SiracusAtletica, dovrà essere motivo di orgoglio per le nostre Atlete, non tanto per il risultato in se, risicato e sempre al limite, ma per tenere sempre alto lo spirito di squadra e provare ad esserci sempre. Se, e questo ultimo "se" ci piace invece approfondirlo a beneficio degli atleti, qualche sera prima, il nostro Tecnico avesse ceduto alle tentazioni di una delle nostre tre atlete presenti all'andata di assentarsi nella prova di ritorno forte della presenza della capitana della squadra Alice come quarta forza in campo, oggi non avremmo potuto scrivere di aver vinto questo Titolo. In queste occasioni molto incerte dove gli "imprevisti" sono paradossalmente le uniche certezze, più si è, meglio è, sempre! Spirito di squadra pressoché inesistente invece nella Categoria Ragazze, a causa di assenze non prevedibili nella gara di ritorno, che hanno così sperperato le risorse e il buon risultato ottenuto nelle gare di andata! Comunque sia, questo Titolo, ce lo ricorderemo a lungo per via di tanti episodi singolari che sono accaduti sia alla nostra come alle altre compagini Societari partecipanti. Complice certamente il meteo ma anche le stesse gare di Cross che intrinsecamente nascondono tante insidie e per questo sono ancora più incerte e nel contempo autentiche! Le gare di Cross sono questo e tanto altro, temprano l'animo, aiutano a crescere e fortificano lo spirito di squadra, specie laddove la SQUADRA, come in questo caso, ha permesso ad atleti meno brillanti di ambire a podi altrimenti pressoché impossibili da ottenere a livello individuale!

Questo alla fine, é stato il vero "Insegnamento del Titolo" che gli Atleti speriamo hanno fatto proprio, da questa esperienza.

Adesso possiamo definitivamente festeggiare, pizza per tutta la squadra Allieve!

## Campionesse Regionali di Cross 2018



Categoria Allieve